

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2025, n. 532

Decreto 1 Agosto 2024. Decreto 27 marzo 2025. Approvazione progetto “C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi – 2 ° edizione”, presa d’atto finanziamento e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, ai sensi dell’art 51, comma 2 del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii per iscrizione delle risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio della SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA’ e della SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta di concerto con l’Assessore con delega al Turismo, Sviluppo e impresa turistica.

Preso atto:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) delle dichiarazioni dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

- 1. di approvare** il progetto “C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi – 2 ° edizione”, candidato dalla Regione Puglia a valere sul “Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l’anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità” (Decreto interministeriale del 1 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti il 19/09/2024, n. 2508) e finanziato giusto Decreto del Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 27 marzo 2025, individuato negli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2. di prendere atto** del finanziamento del progetto “C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi – 2 ° edizione”, per l’importo di € 3.066.979,00, concesso dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità presso

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, giusto Decreto del Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 27 marzo 2025;

3. **di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, mediante iscrizione in parte entrata e in parte spesa della somma complessiva di € 3.066.979,00;
4. **di dare atto** che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011;
5. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di demandare** alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà la sottoscrizione dell'atto di concessione del finanziamento ed ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Decreto 1 Agosto 2024. Decreto 27 marzo 2025. Approvazione progetto "C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi – 2 ° edizione", presa d'atto finanziamento e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, ai sensi dell'art 51, comma 2 del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii per iscrizione delle risorse.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Premesso che:

- con Decreto del 1 agosto 2024 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del Lavoro e delle Politiche sociali e del Turismo, registrato alla Corte dei conti il 19/09/2024, n. 2508, avente ad oggetto: "Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità", è stato disposto il riparto delle risorse del Fondo di cui all'art. 1 commi 210 e 213 della l. n. 213/2023, destinato a finanziare iniziative collegate alla promozione del turismo accessibile;
- in particolare, l'art. 2 ha statuito che le relative risorse fossero destinate alle Regioni per il finanziamento di specifici interventi individuati attraverso la selezione di progetti ai sensi dell'articolo 3, volti a promuovere il turismo accessibile attraverso azioni finalizzate:
 - ✓ allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
 - ✓ alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
 - ✓ a favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta turistica accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di sperimentazioni di inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità;
 - ✓ allo sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;
 - ✓ il turismo migliorando la fruibilità delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;

- ✓ alla promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità quale elemento caratterizzante la qualità dei servizi e prodotti turistici e quale leva strategica per accrescere l'attrattività, la competitività e sostenibilità sociale dell'offerta turistica;
- ✓ ale dell'offerta turistica;
- ✓ allo sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità, valorizzandone il punto di vista e le esperienze, per la progettazione, lo sviluppo e l'adattamento dei modelli di accoglienza inclusiva nonché per promuovere la diffusione delle informazioni relative alle esperienze turistiche tra i potenziali utenti e per favorire una nuova attenzione e sensibilità degli operatori e della società sui benefici per tutti derivanti dalla piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale e ricreativa.
- ✓ isabilità alla vita culturale e ricreativa.
- il medesimo Decreto, all'art. 2, comma 3, ha previsto, inoltre, che, per le finalità della norma le Regioni possano realizzare i progetti in forma singola, in collaborazione con altri enti pubblici, anche nell'ottica di favorire la più ampia partecipazione delle autonomie locali, e/o con enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento del decreto e iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore, attraverso percorsi di co-progettazione ai sensi dell'articolo 55 o di convenzionamento ai sensi dell'articolo 56 del richiamato decreto legislativo";
- le specifiche proposte progettuali potranno riguardare le seguenti attività:
 - ✓ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici;
 - ✓ azioni per qualificare l'accoglienza;
 - ✓ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari;
 - ✓ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione;
 - ✓ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori sociosanitari;
 - ✓ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.

Dato atto che:

- la Regione Puglia, sulla base della tabella di riparto previsto dall'"Allegato 1" al richiamato Decreto Interministeriale, è risultata destinataria di un finanziamento complessivo pari ad € 3.066.979, di cui euro 160.000,00 quale quota premiale finalizzata ad assicurare la continuità dei progetti realizzati a valere sull'Avviso pubblico del 10 gennaio 2022 del Ministro per le disabilità, approvato con decreto interministeriale del 28 settembre 2021;
- le Regioni potevano presentare le domande di finanziamento, a pena di irricevibilità, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del citato decreto del 16.10.2024, ossia entro la data del 13.02.2025;
- la Regione Puglia, in data 03.02.2025, ha proceduto a candidare una proposta progettuale, che si pone in continuità con il Progetto C.Os.T.A., finanziato, giusto Decreto del 07 giugno 2022, a valere sulle risorse di cui al Decreto della Ministra per la Disabilità del 28/09/2021;
- con D.G.R. n. 1926 del 19 Dicembre 2022 si è provveduto ad approvare Schema di Convenzione tra Regione Puglia ed A.R.E.T. PUGLIA, ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii., per la realizzazione del progetto C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi";
- giusto repertorio n. 024878 del 31/01/2023 è stato siglato l'Accordo con A.R.E.T. PUGLIA ex art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii, sottoscritto dalla Dirigente della Sezione Benessere e Sussidiarietà e dal Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, per conto della Regione Puglia, e dal Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione;
- le attività del primo progetto, innanzi indicato, hanno visto il coinvolgimento di nr. 7 reti territoriali, individuate mediante Avviso Pubblico approvato da A.Re.T. Puglia Promozione approvato con determinazione. nr. 13 del 22.01.2024;
- con nota, acquisita al prot. 165711 del 31.03.2025, il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'ammissione a finanziamento, ai sensi del Decreto del Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 27 marzo 2025, del progetto candidato da Regione Puglia, intitolato "C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi - 2 ° edizione", per l'importo di € 3.066.979,00;
- con nota acquisita al prot. 175566 del 04.04.2025, è stato inviato alla Regione Puglia lo schema di atto di concessione da sottoscrivere tra le parti per l'erogazione del finanziamento citato;

- il Progetto C.Os.T.A., nella sua prima edizione, recava plurimi obiettivi volti non solo all'inclusione sociale, ma anche allo sviluppo del territorio in chiave turistica e di tutela del patrimonio culturale, partendo dall'arricchimento e potenziamento del "turismo del mare", attraverso un'azione concreta di civiltà, ascolto e inclusione sociale, qualificando l'offerta turistica rispetto alla fruizione da parte di persone con disabilità e favorendo l'incoming durante tutto l'anno;
- la candidatura della nuova progettualità, sulla scorta dell'esperienza progettuale già in corso, punta a potenziare l'obiettivo dell'integrazione territoriale, vertendo non solo sulla fruizione del mare in senso stretto, ma anche sulla valorizzazione di territori vicini o collegati al mare, come l'entroterra, nonché di ulteriori attrattori del territorio quali i borghi, le bellezze naturalistiche e culturali, i mestieri, le tradizioni ed il patrimonio enogastronomico legato alla nostra terra ed alla tradizione contadina;
- la valorizzazione di tali elementi contribuisce alla valorizzazione del territorio e la destagionalizzazione del turismo pugliese, già avviata con l'attuazione della prima edizione del progetto C.Os.T.A.;
- l'attuazione del progetto "C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi – 2 ° edizione" consentirà il finanziamento, attraverso lo scorrimento della graduatoria, riferita alla prima edizione del progetto C.Os.T.A., di ulteriori progetti di reti territoriali;
- tale scelta consente di sviluppare programmi di promozione e fruizione dell'intero territorio pugliese, costiero e dell'entroterra, ampliando la ricaduta socio-culturale del progetto in tutte le province pugliesi;
- obiettivo cardine, pertanto, è quello di valorizzare l'interconnessione tra i luoghi e la correlata capacità di sinergia tra gli operatori, con l'apporto di partenariati in ambito pubblico-privato, concorrendo alla costruzione di un modello virtuoso di Rete, nonché di slow travel inclusivo, che infranga barriere e confini e miri alla scoperta approfondita e rispettosa dei luoghi e delle tradizioni, attraverso una vera e propria mappatura e realizzazione di una mini guida dei luoghi accessibili, promozione di percorsi di formazione ed accompagnamento per persone con disabilità, facilitazione della mobilità per la fruizione dei luoghi, nonché attività socio-educative diversificate, articolate tra sport, escursioni, percorsi enogastronomici nelle aziende agricole locali e tra le vie dell'olio e del vino, laboratori sensoriali ed esperienziali, rassegne di lettura e musica, live painting, pesca senza barriere, workshop di artigianato locale;
- esperienziali, rassegne di lettura e musica, live painting, pesca senza barriere, workshop di artigianato locale;
- d'altra parte, per quel che attiene alla quota premiale prevista dal Decreto e finalizzata ad assicurare la continuità dei progetti realizzati a valere sull'Avviso pubblico del 10 gennaio 2022 del Ministro per le disabilità, approvato con decreto interministeriale del 28 settembre 2021, assume rilievo il concetto di replicabilità della proposta progettuale, che nasce proprio dall'adattamento a contesti e territori differenti o a diverse tipologie di disabilità ed a diverse esigenze;
- contesti e territori differenti o a diverse tipologie di disabilità ed a diverse esigenze;
- è intenzione della Regione Puglia, dunque, porre in essere un virtuoso modello, incentivato anche dalla quota di premialità all'uopo prevista dal decreto, in relazione alla quale si intende garantire la replicabilità di nr. 3 Progetti di Rete valutati come più virtuosi tra i nr. 7 finanziati con la prima edizione, sulla base di criteri quali-quantitativi di natura oggettiva legati all'esperienza progettuale condotta, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:
 - ✓ coinvolgimento della rete (es. numero dei partner effettivamente partecipanti alle attività);
 - ✓ numero di esperienze realizzate (a titolo esemplificativo: sport acquatici, laboratori, percorsi enogastronomici, percorsi naturalistici, attività nei borghi), in relazione ai diversi prodotti turistici offerti;
 - ✓ numero dei supporti tecnologici sviluppati (nr. strumenti di comunicazione digitali e tecnologie sviluppate ed applicate al turismo accessibile);
 - ✓ numero delle risorse umane coinvolte nelle attività;
 - ✓ destinatari (n. soggetti beneficiari finali delle attività);
 - ✓ numero dei tirocini formativi attivati;
 - ✓ numero di ore di formazione per operatori e guide svolte;
 - ✓ diffusione e trasferimento dei risultati (n. di eventi pubblici).

Rilevato che, con il presente provvedimento, si ritiene, dunque, di procedere ad approvare il progetto "C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi – 2 ° edizione", a valere sul "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità" (giusto Decreto interministeriale del 1 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti il 19/09/2024, n. 2508), di importo pari ad € 3.066.979,00, di cui € 160.000,00 quale quota premiale per la continuità dei progetti 2022., procedendo contestualmente all'iscrizione delle risorse assegnate a valere sul bilancio vincolato 2025.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO**VARIAZIONE AL BILANCIO****PARTE ENTRATA**

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa
17.03	E2016297	Trasferimenti dal Ministero della disabilità in materia di turismo accessibile	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 3.066.979,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- Decreto della Ministra per la Disabilità del 01/08/2024, registrato alla Corte dei Conti in data 19/09/2024 (n. 2508);
- Decreto del Capo Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 27/03/2025 in corso di registrazione alla Corte dei Conti.

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Presidenza Consiglio dei Ministri.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa
17.03	U1202021	Finanziamento progetti in materia di turismo accessibile - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	12.02.1	U.1.04.01.02.000	+ € 3.066.979,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell’art. 4 lett. d) della L.R. nr. 7/1997, al fine di dare attuazione al progetto “C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi – 2 °

edizione", a valere sul "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità" (Decreto interministeriale del 1 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti il 19/09/2024, n. 2508), si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare** il progetto "C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi – 2 ° edizione", candidato dalla Regione Puglia a valere sul "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità" (Decreto interministeriale del 1 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti il 19/09/2024, n. 2508) e finanziato giusto Decreto del Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 27 marzo 2025, individuato negli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. **di prendere atto** del finanziamento del progetto "C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi – 2 ° edizione", per l'importo di € 3.066.979,00, concesso dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, giusto Decreto del Capo Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 27 marzo 2025;
3. **di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, mediante iscrizione in parte entrata e in parte spesa della somma complessiva di € 3.066.979,00;
4. **di dare atto** che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011;
5. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di demandare** alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà la sottoscrizione dell'atto di concessione del finanziamento ed ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria E.Q. "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali"

Dott.ssa Antonia Spinelli

 Antonia Spinelli
14.04.2025 10:09:17
GMT+01:00

La Funzionaria E.Q. "Coordinamento flussi Finanziari Welfare"

Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

 Riccarda D'Ambrosio
14.04.2025 11:41:10
GMT+02:00

La Dirigente

Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Dott.ssa Silvia Visciano

 Silvia Visciano
14.04.2025 11:26:35
GMT+01:00

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

 Laura Liddo
14.04.2025
13:07:41
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Dott. Patrizio Salvatore Giannone

 Salvatore Patrizio
Giannone
15.04.2025
08:59:11
GMT+01:00

I Direttori di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni.

La Direttrice di Dipartimento Welfare

Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
15.04.2025 09:21:42
GMT+02:00**Il Direttore del Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio**

Dott. Aldo Patruno

Aldo Patruno
15.04.2025
10:59:03
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano e l'Assessore con delega con delega al Turismo, Sviluppo e impresa turistica, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
16.04.2025 14:38:37
GMT+02:00**L'Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica**

Dott. Gianfranco Lopane

Gianfranco Lopane
15.04.2025 23:34:46
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/04/2025 13:02
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/..../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del ... n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia					
Programma Titolo	2	Interventi per la disabilità					
	1	spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.066.979,00 € 3.066.979,00			
Totale Programma	2	Interventi per la disabilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.066.979,00 € 3.066.979,00			
TOTALE MISSIONE	12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.066.979,00 € 3.066.979,00			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.066.979,00 € 3.066.979,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 3.066.979,00 € 3.066.979,00			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza	€ 3.066.979,00		
			previsione di cassa	€ 3.066.979,00		
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	€ 3.066.979,00		
			previsione di cassa	€ 3.066.979,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	€ 3.066.979,00		
			previsione di cassa	€ 3.066.979,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	€ 3.066.979,00		
			previsione di cassa	€ 3.066.979,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Laura Liddo
14.04.2025
13:07:41
GMT+02:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ

FORMAT 2

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

**"FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO
ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"
(DM 1 agosto 2024)**

1. Titolo del progetto

C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi - II edizione.

2. Durata del progetto

(indicare la data presunta di inizio e fine progetto)

Durata Mesi: 24

Data inizio 01/03/2025

Data fine 28/02/2027

Le date sono indicative, da definire sulla base delle tempistiche delle procedure di approvazione.

3. Contributo pubblico totale richiesto per la realizzazione del progetto

Contributo pubblico € 3.066.979,00

4. Breve sintesi del progetto

La sintesi descrive i seguenti elementi:

- *la dimensione territoriale del progetto e le principali sfide/bisogni rispetto ai quali si interviene per lo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo;*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- *gli obiettivi, risultati attesi e le principali realizzazioni*

(max 1500 battute, carattere Verdana, corpo 10)

La Regione Puglia candida una proposta che si pone in continuità con il Progetto C.Os.T.A, in fase di esecuzione fino al 30.06.2025, che ha reso possibile il finanziamento di nr. 7 Progetti di Rete, selezionati a seguito di Avviso pubblico. Al fine di valorizzare le progettualità candidate e ritenute idonee, propone il finanziamento di ulteriori nr. 13 Progetti di rete territoriali, procedendo con lo scorrimento della graduatoria approvata. I Progetti di Rete comprendono la partnership di Soggetti del Terzo settore, operatori economici, Amministrazioni locali (Comuni), imprese turistiche e associazioni di servizi turistici, di altri Soggetti pubblici, ricadenti in diverse aree del territorio regionale. In linea con il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia, la progettualità intende raggiungere plurimi obiettivi volti all'inclusione sociale, allo sviluppo del territorio in chiave turistica, alla tutela del patrimonio culturale, all'attuazione di esperienze ad impatto sociale e turistico durante tutto l'anno, non solo per la fruizione del mare in senso stretto, ma anche per la valorizzazione dell'entroterra (borghi, bellezze naturalistiche e culturali), di mestieri e tradizioni, del patrimonio culturale enogastronomico. Il finanziamento di ulteriori reti territoriali permetterà di ampliare la ricaduta socio-culturale e turistica del progetto, offrendo esperienze in tutte le aree territoriali pugliesi, oltre a valorizzare e consolidare il potenziale connesso alle partnership tra soggetti pubblici e privati già avviate sui vari territori, offrendo, altresì, occasione per l'avvio di nuove collaborazioni. Una proposta di travel design inclusivo, che mira alla scoperta approfondita e rispettosa dei luoghi, mediante percorsi formativi, che continua ad innovare l'offerta turistica, facendo vivere pienamente l'energia e la vitalità del territorio pugliese, in un connubio perfetto tra inclusione, accessibilità e turismo sostenibile, al fine di garantire il "diritto alla felicità", nell'esperienza di viaggio, per tutti e tutte.

Di seguito il link della landing page del progetto C.Os.T.A., in costante aggiornamento:
<https://progettocosta.it/>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

La sintesi del progetto potrà essere utilizzata dal Dipartimento per attività di comunicazione istituzionale e per la promozione delle iniziative finanziate.

5. Territorio/i di attuazione del progetto e principali bisogni connessi allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo

(Presentazione del/dei territorio/i e del contesto in cui si inserisce il progetto; descrizione dei principali bisogni per lo sviluppo e promozione del turismo accessibile anche alla luce delle precedenti esperienze in iniziative analoghe)

La candidatura per il finanziamento dei Progetti di Rete valorizza e amplia la copertura territoriale degli interventi progettuali ritenuti idonei.

La proposta progettuale de qua amplia, mediante il finanziamento di ulteriori nr. 13 Progetti di rete territoriali a scorrimento della graduatoria afferente all'Avviso pubblico attuativo del progetto C.Os.T.A., l'estensione territoriale dell'azione a 52 Comuni della Regione Puglia e altre aree territoriali, Parchi e aree marine, rispetto ai 53 nei quali si stanno svolgendo le attività del già avviato progetto C.Os.T.A., per un totale di 105 Comuni coinvolti.

In particolare, l'esperienza progettuale in corso, denominata C.Os.T.A., si sta attuando sui seguenti 53 Comuni afferenti alle aree territoriali di Bari, Foggia, Lecce, Taranto:

Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Alberobello, Alezio, Andrano, Bari, Borgagne, Cagnano Varano, Calimera, Caprarica, Carosino, Casamassima, Castellana Grotte, Comune delle Isole Tremiti, Crispiano, Foggia, Fragagnano, Galatone, Gallipoli, Ginosa, Gravina, Grottaglie, Ischitella, Laterza, Lizzano, Manduria, Manfredonia, Mattinata, Melendugno, Molfetta, Monte Sant'Angelo, Montemesola, Noci, Parabita, Peschici, Polignano a Mare, Porto Cesareo, Pulsano, Putignano, Racale, Rodi Garganico, San Foca, San



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Giorgio Jonico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Marzano di San Giuseppe, Sannicola, Sant'Isidoro, Taranto, Taviano, Toritto, Vernole, Zapponeta.

Il finanziamento di ulteriori nr. 13 Progetti di rete territoriali, a scorrimento della graduatoria afferente all'Avviso pubblico attuativo del progetto C.Os.T.A., comporterebbe il coinvolgimento:

- di nr. 15 Comuni già coinvolti nel progetto C.Os.T.A, ossia: Andrano, **Bari**, Castellana Grotte, Foggia, Ginosa, Gravina di Puglia, Ischitella, Laterza, Manduria, Mattinata, Molfetta, Monte Sant'Angelo, Peschici, San Giovanni Rotondo, Zapponeta;

-di ulteriori nr. 52 Comuni, afferenti anche alle aree territoriali di Brindisi e Barletta-Andria-Trani:

Andria, Avetrana, Barletta, Biccari, Bisceglie, Bitetto, Bitonto, Brindisi, Canosa di Puglia, Carapelle, Carovigno, Castellaneta, Cerignola, Crispiano, Diso, Fasano, Giovinazzo, Giuggianello, Grottaglie, Locorotondo, Manfredonia, Margherita di Savoia, Martina Franca, Maruggio, Massafra, Minervino di Lecce, Minervino Murge, Modugno, Mola di Bari, Monopoli, Mottola, Oria, Ortelle, Ostuni, Palagianello, Palagiano, Poggiardo, Rignano Garganico, San Ferdinando di Puglia, Santa Cesarea Terme, Santeramo in colle, Sava, Spinazzola, Statte, Torricella, Trani, Triggiano, Trinitapoli, Unione dei Comuni della Costa Orientale, Valenzano, Vico del Gargano, Vieste.

Tale estensione territoriale della proposta progettuale consentirà, dunque, lo svolgimento delle attività nell'ambito di tutte le province della Regione Puglia.

La candidatura in continuità del progetto C.Os.T.A. trova fondamento proprio nell'analisi dell'esperienza progettuale in corso. Infatti, l'esperienza maturata con l'attuazione della prima edizione del progetto C.Os.T.A. ha fatto emergere un notevole fabbisogno di esperienze e attività inclusive e accessibili, a beneficio sia dei destinatari finali che delle famiglie, caregiver e accompagnatori che sostengono la quotidianità della persona con esigenze specifiche. Lo stato emotivo di benessere dei partecipanti ha permesso di vivere con entusiasmo le nuove esperienze scoperte con il progetto C.Os.T.A., apprezzando la possibilità di poter andare al mare, partecipare a un laboratorio artigianale o passeggiare nella natura. In virtù di ciò, si rivela necessario estendere la varietà delle esperienze offerte dal territorio, con personale formato e qualificato. Pertanto, la II edizione del progetto C.Os.T.A. rappresenta un'opportunità di sviluppo del turismo sociale, favorendo il benessere



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

psico-fisico dei partecipanti, sia residenti che cittadini momentanei del territorio. Il riscontro positivo dei partecipanti alle iniziative nelle diverse aree territoriali, proposte con la prima edizione di C.Os.T.A., si attesta su una media di 250 persone con disabilità partecipanti agli interventi proposti dai 7 progetti di rete già avviati. In particolare, un risultato positivo deriva dall'azione di integrazione con il Festival sul turismo responsabile Itaca, che ha fatto tappa a Taranto e nella terre delle gravine: 640 persone coinvolte di cui 200 persone con disabilità, grazie alle attività offerte da un progetto di rete che si sta attuando in quest'area del territorio pugliese che necessita di un riscatto sociale, culturale, ambientale. Sensibilizzazione, informazione corretta e veritiera, formazione e comunicazione sono i fattori determinanti di questo processo di cambiamento in atto, che ha necessità di essere ampliato e rafforzato con l'attuazione della seconda edizione di C.Os.T.A. Il catalogo digitale disponibile sulla piattaforma dms.progettocosta.it è uno degli strumenti innovativi, realizzato durante la prima edizione, che raccoglie le esperienze, fornisce informazioni e contatti utili, fruibile in maniera accessibile e multilingua. Occorre ampliare i contenuti e offrire un'offerta di turismo accessibile ampia, diffusa sul territorio e facilmente raggiungibile. La mobilità sostenibile, in particolare, assume un ruolo decisivo ed è componente trasversale delle progettualità proposte e candidate con l'Avviso Progetti di Rete, di cui si intende scorrere la graduatoria.

La candidatura in continuità del progetto C.Os.T.A., punta, inoltre, a potenziare l'obiettivo dell'integrazione territoriale, atteso che le strategie di promozione turistica contenute nel Piano Strategico del Turismo vertono non solo sulla fruizione del mare in senso stretto, ma anche sull'integrazione tra territori vicini o collegati al mare, come l'entroterra, promuovendo azioni inclusive, ulteriori attrattori del territorio quali i borghi, le altre bellezze naturalistiche e culturali, nonché mestieri e tradizioni nate nei luoghi e patrimonio enogastronomico legato al territorio pugliese ed alla tradizione contadina.

La valorizzazione in senso lato del territorio e lo svolgimento di diversificate attività, non unicamente legate al turismo balneare, rende possibile perseguire un'ulteriore sfida, già avviata con l'attuazione della prima edizione del progetto C.Os.T.A ed alla base della proroga di svolgimento delle attività al 30.06.2025, ossia la destagionalizzazione del turismo pugliese.

Tanto premesso, si espongono alcuni dati atti a dimostrare quanto la proposta progettuale de qua impatti sul tessuto economico-sociale pugliese.

Il territorio costiero pugliese, lungo oltre 860 km, rappresenta uno dei maggiori motivi di attrazione turistica regionale ed è alla base di un'industria, che negli anni recenti è cresciuta



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

fortemente, supportando un importante turismo endogeno, ma anche, e con sempre maggiori risultati, un turismo extraregionale sia italiano che internazionale.

L'industria turistica incide per circa il 13% del PIL e per il 15% sulla forza lavoro regionale distribuita in oltre 55.000 imprese, per la maggior parte collocate nell'area costiera.

In base ai dati pubblicati dall'Osservatorio Turistico dell'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione, nei primi otto mesi del 2024, in Puglia, si è registrato un significativo incremento sia degli arrivi (4.234.000) che delle presenze turistiche (15.339.000). I dati si riferiscono ai comparti alberghiero, extralberghiero e locazioni turistiche. Gli arrivi sono aumentati del +9%, mentre le presenze hanno registrato un incremento del +4% rispetto al 2023. La crescita ha interessato sia i turisti italiani che stranieri, con questi ultimi che hanno evidenziato un aumento maggiore: +20% per gli arrivi e +15% per le presenze. I flussi turistici nazionali registrano un incremento del +3% per gli arrivi a fronte di un andamento stazionario delle presenze. Per i mesi di settembre e ottobre, le previsioni indicano una crescita degli arrivi del +4% e un mantenimento dei valori dello scorso anno per le presenze.

Da gennaio ad agosto di quest'anno, sono stati registrati incrementi superiori al 10% degli arrivi nei mesi di marzo (in concomitanza con le festività di Pasqua), di maggio e di giugno. Nei mesi di luglio e agosto gli arrivi sono cresciuti del +3,5% e le presenze hanno mostrato una sostanziale stabilità (+1%), con una buona performance del mercato estero che ha compensato il rallentamento interno.

Tutte le province crescono nei primi otto mesi dell'anno per gli arrivi. Per le presenze, la provincia di Foggia mostra un andamento stazionario. Bari, Brindisi e Barletta-Adria-Trani risultano le più dinamiche con crescite superiori o in linea con la media regionale.

Nel 2023 la Puglia si posiziona all'ottavo posto nella top ten Istat delle regioni italiane per numero di presenze complessive e ha registrato un incremento della domanda internazionale in linea con la media italiana (+17% per le presenze).

Il trend pugliese è in linea con quello italiano: secondo le prime stime della Cassa Depositi e Prestiti, la stagione turistica estiva raggiunge il record di presenze estere, a conferma di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

una crescita esponenziale iniziata nel 2003: in 20 anni le presenze straniere nel Belpaese sono costantemente in crescita.

E' stato ampiamente recuperato e superato il movimento turistico del 2019 per via della gran ripresa del turismo internazionale, anche di lungo raggio: +34% gli arrivi e +30% le presenze nel 2023 rispetto al 2019. +8% gli arrivi e +6% le presenze totali nel quinquennio 2019-2023.

Germania, Francia, Svizzera, Stati Uniti e Regno Unito si confermano ai vertici del Ranking per quantità di notti trascorse in Puglia e rappresentano assieme il 50% del Movimento Turistico Internazionale. Rispetto al 2019 cresce con particolare intensità la domanda proveniente da Francia, Stati Uniti, Svizzera, Germania e Polonia, ma anche da altri importanti Mercati Extraeuropei: Australia, Canada, Brasile e Argentina.

Con riferimento alla domanda nazionale in Puglia, rispetto al 2022 è aumentata del +2% per gli arrivi a fronte di una lieve contrazione delle presenze del -1%, mentre sul 2019 la riduzione è di circa il -1,5%. Cresce, rispetto al periodo pre pandemico, il Movimento Turistico proveniente da Puglia e Campania, ma registrano decrementi tra il 5 e l'8% alcune Regioni del Nord: Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna, anche come conseguenza di una riduzione della componente Business, per via delle molte attività lavorative delegate allo Smart Working e alla modalità d'incontro da remoto diffusasi durante la pandemia, oltre a una generale contrazione del potere d'acquisto degli Italiani legata a inflazione e caro-vita. I viaggi dei Pugliesi all'interno della regione rappresentano, anche nel 2023, il 25% del totale del Movimento Turistico Nazionale.

Secondo l'indagine SWG, effettuata a maggio 2021 per conto di Pugliapromozione, su un campione di 1.200 residenti italiani, i principali attrattori restano il mare e le spiagge (segmento che può contare sulla presenza di oltre 500 stabilimenti balneari registrati al Digital Management System della Regione Puglia).

Per completezza di analisi, va rilevato, inoltre, che da tempo, a fronte di un'attività turistica essenzialmente balneare, si è puntato sull'innalzamento degli standard qualitativi dell'ospitalità e sulla diversificazione dell'offerta ricettiva, con l'intento di connettere la costa con il paesaggio rurale e naturale circostante. Questa forma allargata di offerta è costruita su microimprese, che si collocano all'interno di comunità accoglienti, le quali puntano sull'autenticità dei territori e delle persone. Il concetto di comunità si diffonde e si afferma nel lavoro di valorizzazione dei prodotti turistici regionali, per la promozione della destinazione turistica Puglia, attuando la partecipazione pubblico-privata. L'offerta



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

enogastronomica, culturale, naturalistica, legata al benessere, incrementando la qualità dei servizi "in verticale" su ogni singolo prodotto, affermano l'approccio sistemico del territorio regionale, non più generalista, a favore di esperienze turistiche autentiche, per tutti e tutte. Il valore dell'accoglienza è caposaldo dell'affermazione turistica della Puglia nello scenario nazionale ed internazionale. La competitività della destinazione turistica Puglia si misura sulla declinazione di questo valore a più livelli, delle azioni nel settore privato e pubblico.

Questa modalità di accoglienza costituisce, di fatto, il prolungamento nello spazio e nel tempo del turismo balneare, fondato su un'offerta plurima e variegata, sul coinvolgimento delle comunità locali e su una maggiore attenzione al "turista".

Questo modello di accoglienza può, e certamente deve, comprendere l'accoglienza di persone con differenti esigenze e modalità di fruizione, agendo sulle persone piuttosto che sulle strutture e generando un sistema di accoglienza in forte relazione con i turisti.

Tutti i dati e le informazioni rappresentate nelle righe che precedono indicano con chiarezza due dimensioni su cui concentrare l'attenzione nel prossimo futuro, anche grazie all'apporto della presente proposta progettuale:

- 1) da un lato continuare a favorire il processo di destagionalizzazione dei flussi turistici (ed in particolare di quelli legati alla risorsa "mare") in coerenza con le azioni previste dalla strategia turistica regionale, anche puntando al tema dell'accessibilità e dell'inclusione delle persone con disabilità, e più in generale delle persone appartenenti a categorie fragili, col duplice intento di generare valore economico e benessere sociale inclusivo;
- 2) dall'altro preservare, potenziare e valorizzare la vocazione identitaria del nostro territorio ed il suo rapporto col mare, anche oltre la semplice e classica balneazione, potenziando la capacità di accoglienza e di inclusione delle comunità locali e diversificando la proposta turistica nel suo insieme attraverso una intelligente opera di qualificazione di particolari segmenti della stessa in tema di piena accessibilità e fruibilità;
- 3) promuovere, in chiave inclusiva e di slow tourism, ulteriori attrattori dell'entroterra regionale quali i borghi, vie dell'olio e del vino, percorsi archeologici, altre bellezze



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

naturalistiche e culturali, nonché mestieri e tradizioni nate nei luoghi e patrimonio enogastronomico legato alla nostra terra ed alla tradizione contadina;

4) sviluppare programmi di promozione e fruizione dell'intero territorio pugliese, costiero e dell'entroterra, ampliando la ricaduta socio-culturale del progetto nei luoghi cardine di tutte le province pugliesi, non solo in alcune zone del territorio regionale;

5) non disperdere il potenziale connesso alle partnership tra operatori privati e tra soggetti pubblici e privati già costituite sui vari territori, dando vita, altresì, a nuove collaborazioni sugli ulteriori territori coinvolti dalle nuove reti territoriali a costituirsi, sì da rafforzare la capacità di impresa e di efficienza degli operatori economici privati, da una parte e, al contempo, da consentire all'azione pubblica di conseguire gli obiettivi collegati agli interessi pubblici perseguiti;

In definitiva, pur constatando una situazione dei servizi accessibili per il turismo in netta evoluzione, si rivela di strategica importanza l'attuazione della presente proposta progettuale, al fine di diffondere le buone prassi, in chiave di sviluppo inclusivo ed accessibile, su tutto il territorio regionale, estendendo la progettazione di rete ad altre aree territoriali.

6. Ambito turistico di riferimento (turismo balneare, lacustre, montano)

Indicare l'ambito o gli ambiti turistici di riferimento per la proposta progettuale

La Regione Puglia intende valorizzare un intervento sia nell'ambito del turismo del mare, promuovendo un'accezione ampia dell'offerta e dei profili dei destinatari, sia finalizzato alla scoperta dell'entroterra pugliese, in tutto l'anno, attraverso lo svolgimento di varie attività: itinerari a piedi ed in bicicletta, cammini di Puglia, scoperta dei borghi, percorsi enogastronomici in primis sulle vie dell'olio e del vino, attività sportive, di benessere, nonché di arte e cultura e di laboratori sensoriali. Il progetto de quo, inizialmente avente il mare come unico filo conduttore, prevedendo complessivamente il coinvolgimento di almeno nr. 130 comuni pugliesi, mira, altresì, alla valorizzazione dell'entroterra. Tale scelta ha una doppia valenza. La prima fa riferimento alla imprescindibile vocazione del territorio pugliese



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

e della sua gente che, da secoli, trova nel mare uno dei suoi principali tratti distintivi sotto il profilo economico, culturale, turistico e socio-relazionale. La seconda valenza della scelta è simbolica: il mare, la costa, sono simbolo di incontro e di accoglienza da secoli, pertanto tale elemento può rappresentare molto bene il fil rouge della proposta che si candida a finanziamento, tesa a favorire l'accesso, l'accoglienza, l'incontro di comunità aperte e solidali verso le persone con disabilità che vivono sul nostro territorio.

La conformazione geografica della costa pugliese presenta differenti condizioni nell'alternanza tra componente antropica (ca. 29%) che comprende importanti centri urbani e piccoli borghi dalla forte vocazione turistica, presenza di coltivazioni (6%), lunghi tratti di costa sabbiosa (oltre il 40%) e rocciosa (6%), l'ambiente naturale (15%) e una parte importante di aree di rilevante valore naturalistico (3%) in cui si individuano 1 parco nazionale, 9 parchi regionali, 3 aree marine protette e 10 riserve naturali.

Dal punto di vista culturale, oltre alle piccole stazioni e ai borghi marinari, Regione Puglia sta rafforzando la promozione dei cammini culturali che interessano buona parte dei territori costieri pugliesi. In particolare, la Via Francigena si allunga per tutta la costa pugliese dal Gargano a Santa Maria di Leuca e altri percorsi storici, in Salento, permettono di prolungare il viaggio per tutta la costa jonica. In merito alle attività economiche tradizionali, si segnala la presenza di coltivazioni a ridosso della costa con la presenza di numerose tipicità (olivi, ortaggi, frutteto). Altrettanto numerose sono le comunità dedite alla pesca.

Questo quadro articolato permette di disegnare un'economia balneare allargata a numerose attività sportive, escursionistiche, di valorizzazione dei territori delle loro tipicità, che offrono, quindi, un'offerta variegata e di grande suggestione, che si aggiunge e alterna al turismo del mare, permettendo di allargare la stagione turistica ai mesi primaverili e autunnali.

Il presente progetto intende valorizzare questa forma più ampia di offerta turistica, strettamente connessa con il turismo del mare ed in linea con le strategie di sviluppo dei prodotti turistici regionali. Oltre alla tipica offerta sole e mare, pertanto, si aggiungono le esperienze collegate al benessere psico-fisico, alla valorizzazione del territorio sia inteso come bene naturale che legato ai beni culturali che si possono trovare lungo la costa e nel territorio rurale adiacente.

L'accessibilità sarà, quindi, possibile non solo attraverso strutture attrezzate, ma nella qualità della relazione, nelle competenze degli operatori, nella capacità di innovare l'offerta e creare



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

servizi attraenti e qualificati, nel permettere l'incontro tra turisti con disabilità e comunità locali, favorendo l'integrazione e la coesistenza di persone con bisogni diversi nei singoli servizi. La mobilità e raggiungibilità dei luoghi per vivere esperienze turistiche rappresenta un caposaldo trasversale alle progettualità candidate.

7. Modalità attuativa prevista

Descrivere la modalità attuativa prevista per l'attuazione del progetto (ai sensi del comma 3 dell'art.2 del decreto 1 agosto 2024)

Considerato il riscontro positivo dell'Avviso Progetti di Rete sviluppato nell'ambito della prima edizione del Progetto C.Os.T.A., la Regione Puglia intende proporre e valorizzare l'approccio partecipativo pubblico-privato, già sperimentato, al fine di dare continuità al soddisfacimento delle necessità che si riscontrano in tema di accessibilità. La risposta, da parte degli attori locali, Soggetti del Terzo Settore, Imprese turistiche, Operatori economici e Amministrazioni pubbliche, è stata ampiamente diffusa. L'attuazione della presente proposta progettuale comporterebbe la possibilità di dare ampio spazio anche alle progettualità ritenute idonee ma non finanziabili con il primo stanziamento di risorse, attingendo dalla graduatoria approvata relativa al suddetto Avviso pubblico.

La prima edizione del progetto C.Os.T.A. ha previsto lo sviluppo di un intervento sperimentale che ha promosso, infatti, nr. 7 Progettazioni di rete, composte da nr. 1 Soggetto Capofila del Terzo Settore, almeno nr. 2 operatori turistici, almeno nr. 1 Comune costiero, almeno nr. 1 operatore del Terzo Settore, offrendo la possibilità di creare sinergie tra Comuni costieri e Comuni dell'entroterra, anche di aree non specificatamente limitrofe, sconfinando in maniera innovativa i confini principali. Le aree interessate sono state il Gargano, l'Area Jonica, Bari e la costa, la Valle D'Itria, il Salento. Con lo scorrimento di graduatoria dei Progetti di rete idonei, si determinerebbe la possibilità di estendere la copertura territoriale, tenuto conto della qualità progettuale e della posizione in graduatoria. I progetti sono stati selezionati mediante Avviso pubblico e proposti da una rete di soggetti, che rappresenta la comunità di accoglienza, composta da soggetti del terzo settore, imprese e organizzazioni del turismo, pubblica amministrazione (Comuni ed Ambiti territoriali sociali in sinergia con i Distretti sociosanitari per l'accesso ai servizi sanitari di base).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Si intende confermare la progettazione sperimentale avviata, piuttosto che proporre un nuovo Avviso pubblico, in quanto la prima edizione del progetto C.Os.T.A. si concentra sulle competenze e sulla realizzazione di un sistema di servizi alla persona che dovranno rendere accessibile il territorio grazie a un sistema di comunicazione, di relazione diretta e indiretta con i destinatari, di servizi dedicati, di attivazione della comunità locale e di cooperazione fra competenze socio educative e di gestione turistica. Sarebbe, pertanto, valorizzata la progettazione già candidata e approvata, ritenendola idonea, per la creazione di comunità accessibili in altre aree territoriali.

Si estenderebbe la possibilità di individuare, valorizzare e potenziare tutte le attrezzature, le infrastrutture ed i servizi accessibili già presenti sul territorio ed elaborare un piano integrato di fruizione, intervenendo sulla creazione di nuovi servizi destinati prioritariamente a famiglie in cui vi siano persone con disabilità a compensazione dei punti deboli rilevati nel sistema di accoglienza turistica oggi in essere.

Si darebbe continuità ai percorsi di formazione e rafforzamento della cooperazione locale oltre al coordinamento della promozione turistica complessiva delle iniziative messe in campo e dei servizi creati.

Le azioni previste a supporto dell'incremento dell'accessibilità, da parte dei Progetti di Rete che si intende finanziare, sono elencate nel prospetto che segue:

1) Valorizzazione di costituenti reti locali in grado di realizzare un sistema integrato di accoglienza accessibile, coordinamento operativo delle reti attivate e supporto alle stesse in fase di gestione degli interventi previsti dal progetto. Fra le attività a supporto sono ricomprese le azioni tese al rafforzamento ed all'allargamento della rete locale; l'integrazione con i servizi offerti dagli Ambiti Sociali e la connessione con tutti i servizi previsti dai Piani sociali di zona a favore delle persone con disabilità (ad es. Centri diurni, programmi di inclusione, ecc.); integrazione con i servizi sanitari di base;

2) Attività di formazione per gli operatori professionali delle reti selezionate, con particolare attenzione ai seguenti temi: competenze socio-educative per la presa in carico e l'inclusione di persone con disabilità, competenze professionali relative all'accoglienza turistica, formazione di operatori locali, competenze per la comunicazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- 3) Rilevazione territoriale, mappatura e organizzazione dei servizi turistici accessibili esistenti, composizione di un piano di offerta turistica accessibile e individuazione dei fabbisogni per la creazione di servizi integrativi per il completamento dell'offerta turistica accessibile; l'elaborazione dei pacchetti turistici; la promozione presso le fiere e gli eventi di promozione di settore;
- 4) Sviluppo di linee guida per la gestione e realizzazione di servizi per il turismo accessibile. Diffusione e gruppi di lavoro regionali per l'attuazione delle linee guida;
- 5) Piani di comunicazione turistica locale e piano integrato per la comunicazione a livello regionale. Miglioramento dell'accessibilità dei siti web locali e rafforzamento dell'accessibilità dei siti web regionali. Avvio, per le nuove progettualità, di una sperimentazione per l'accessibilità dei social media a favore della promozione di un'informazione veritiera, chiara e fruibile da tutti e tutte;
- 6) Piani per lo sviluppo della segnaletica locale, al fine di migliorare servizi esistenti e identificare quelli realmente fruibili da tutti e tutte;
- 7) Acquisizione di strumenti materiali per il miglioramento dell'accessibilità dei servizi e delle esperienze turistiche per persone con disabilità, in diverse forme (motoria, alimentare, socio-comportamentale, ecc.);
- 8) Acquisizione di attrezzature leggere per la mobilità accessibile per il trasporto nell'ambito di escursioni a piedi, con cicli e altri mezzi sostenibili, nonché per favorire la raggiungibilità dei luoghi anche all'interno della stessa regione per fruire di esperienze che insistono in territori differenti;
- 9) Acquisizione di attrezzature leggere per le attività sportive collegate al turismo del mare: attività subacquee, navigazione e altri sport acquatici sulla base delle richieste delle reti locali ed in ragione delle diverse forme di disabilità dei destinatari finali cui si intende rivolgersi;
- 10) Potenziamento dei servizi di trasporto, pubblici e privati, esistenti sul territorio per persone con disabilità per la fruizione dei servizi turistici;
- 11) Inclusione di persone con disabilità in percorsi formativi, mediante tirocini.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

8. Forme di collaborazione

Con riferimento all'eventuale modalità attuativa in forma di collaborazione, specificare i soggetti coinvolti ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto 1 agosto 2024

La Regione Puglia intende confermare i partner di coprogettazione e di supporto operativo della prima fase di attuazione del progetto, per i proficui risultati raggiunti. Intende, inoltre, valorizzare ed estendere gli apporti dei differenti soggetti potenzialmente interessati dai contenuti del progetto, nonché i territori coinvolti dalla progettazione di rete. L'elenco che segue costituisce un primo e non esaustivo nucleo delle diverse tipologie/categorie di soggetti con cui sono state avviate le partnership, al fine di consolidare e ampliare le collaborazioni, avvalorando il tavolo partenariale tra Soggetti di natura diversa.

Denominazione ente	Natura giuridica
1 Agenzia regionale per il turismo Pugliapromozione	Ente pubblico
2 Organizzazioni di rappresentanza del Terzo settore	APS o altra natura, iscritte al RUNTS
3 Associazioni ed organizzazioni di supporto e tutela delle persone con disabilità	APS o altra natura, iscritte al RUNTS
4 Organismi rappresentativi delle imprese turistiche	Pubblica e privata
5 Rappresentanti delle categorie imprenditoriali collegate al turismo	Pubblica e privata



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

6	Ambiti territoriali sociali afferenti ai territori oggetto delle attività	Pubblica e privata
7	Garante regionale per le persone con Disabilità	Organismo autonomo e indipendente
8	Dipartimenti regionali con competenze in materia di sviluppo economico, ambiente, trasporti ovvero altri Dipartimenti	Pubblica
9	Università e Soggetti specializzati nella formazione	Pubblica e/o privata

In proposito si chiarisce che la procedura di individuazione specifica dei nuovi partner non è stata ancora perfezionata e sarà premura della Regione Puglia comunicarla successivamente.

9. Strategia di intervento per lo sviluppo del turismo accessibile, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1

Selezionare gli obiettivi che orientano la definizione della strategia di intervento del progetto (è possibile effettuare una selezione multipla):

- ☒ **X** obiettivo a) sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
- ☒ **X** obiettivo b) realizzazione di infrastrutture e organizzazione di servizi accessibili;
- ☒ **X** obiettivo c) favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta turistica accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di sperimentazioni di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ

FORMAT 2

inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità;

☐ **X** obiettivo d) sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;

☐ **X** obiettivo e) promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità quale elemento caratterizzante la qualità dei servizi e prodotti turistici e quale leva strategica per accrescere l'attrattività, la competitività e sostenibilità sociale dell'offerta turistica;

☐ **X** obiettivo f) sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità, valorizzando il punto di vista e le esperienze, per la progettazione, lo sviluppo e l'adattamento dei modelli di accoglienza inclusiva nonché per promuovere la diffusione delle informazioni relative alle esperienze turistiche tra i potenziali utenti e per favorire una nuova attenzione e sensibilità degli operatori e della società sui benefici per tutti derivanti dalla piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale e ricreativa.

Descrizione degli obiettivi

*Descrivere l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici del progetto identificati per promuovere il turismo accessibile e il contributo offerto dal progetto per il conseguimento degli obiettivi sopra elencati previsti dal decreto 1 agosto 2024. Gli obiettivi del progetto descrivono i cambiamenti attesi dall'attuazione del progetto in risposta al problema individuato (**max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10**).*

Con la seconda edizione del Progetto C.Os.T.A., in linea con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia, si intende completare il "disegno" di una destinazione turistica inclusiva ed accessibile, perché l'esperienza di viaggio deve garantire **il diritto alla felicità per tutti e tutte**. Obiettivo specifico è fare rete tra operatori turistici, enti del terzo settore ed enti pubblici (a partire dai Comuni) per valorizzare ancora di più le bellezze della regione Puglia e renderle accessibili a tutti, indipendentemente dall'età, mobilità o capacità, estendendo le progettualità ad altre aree territoriali. La proposta progettuale intende proporre un approccio innovativo per la valorizzazione dei prodotti turistici regionali, a partire dal "turismo del mare", attraverso un'azione concreta di civiltà, ascolto e inclusione sociale, favorendo l'incoming durante tutto l'anno.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ

FORMAT 2

Si punta inoltre sulla **integrazione territoriale**, atteso che le strategie di promozione turistica contenute nel Piano Strategico del Turismo vertono non solo sulla fruizione del mare in senso stretto, ma anche sull'integrazione tra territori vicini o collegati al mare, come l'entroterra, dove è possibile apprezzare ulteriori attrattori quali i borghi e le altre bellezze naturalistiche e culturali. A questo proposito, il tema della accessibilità si raccorda con quello promozionale turistico, in quanto la prima deve essere intesa in senso ampio: un luogo è accessibile non solo perché privo di barriere, ma anche in quanto esso risulti bene integrato e connesso con il resto del territorio. In siffatto intreccio tra accessibilità e fruizione delle bellezze del territorio, diventa determinante la qualificazione dell'offerta turistica e dei servizi che la compongono, a partire dalla mobilità e raggiungibilità dei luoghi per la fruizione delle esperienze turistiche. Si configura **un travel design**, che innova la modalità di esperienza di viaggio in Puglia.

L'obiettivo generale della proposta di avviare una seconda edizione del Progetto si allinea, pertanto, all'esigenza di continuare a portare avanti l'azione sistemica intrapresa con la prima edizione.

Il progetto intende così generare un sistema partecipativo, che permetta di rispondere in maniera più dinamica, personalizzata ed efficace alla domanda connessa con le forme di turismo accessibile. La necessità di coinvolgere le comunità nel sistema di accoglienza turistica può costituire una prospettiva utile anche per lo sviluppo del turismo in generale e per l'allargamento delle opportunità offerte dal sistema regionale del welfare, ivi compreso il *welfare culturale*.

Rafforzare e allargare la possibilità di costruire comunità accoglienti capaci di generare inclusione "culturale, sociale e lavorativa" rappresenta, dunque, la finalità generale cui la presente proposta progettuale intende offrire il proprio significativo contributo in sinergia con le altre politiche regionali e locali, che si collocano nell'alveo della medesima cornice strategica.

In un nesso di causalità e consequenzialità logica ed operativa, sono stati definiti gli obiettivi specifici dell'azione progettuale:

1 – Migliorare, in termini di accessibilità e qualità, l'offerta turistica balneare (anche oltre la sola stagione estiva) con riferimento alle persone con disabilità, ampliando numericamente e qualitativamente la gamma di opportunità a disposizione e favorendo, altresì, un livello di accesso ed accoglienza più mirati ed efficaci.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ

FORMAT 2

2 – Offrire opportunità concrete di integrazione ed inserimento socio-lavorativo a favore di persone con disabilità nell'ambito del comparto legato all'offerta turistica balneare.

3 – Elevare il grado di cooperazione fra tutti gli attori (locali, regionali, pubblici e privati) per favorire la creazione di servizi integrati e sostenibili improntati alla qualità.

4 – Elevare il grado di consapevolezza e responsabilità tra tutti gli attori coinvolti.

5 – Potenziare il sistema dell'impresa turistica, che anche nell'ultimo anno ha visto un andamento sostanzialmente positivo

10. Risultati e impatto

*Descrivere i risultati di breve e medio termine e l'impatto della proposta progettuale. I risultati del progetto sono i benefici (di breve e medio termine - entro la fine del progetto) che ottengono i destinatari diretti (enti pubblici, operatori privati e utenti del settore turistico) grazie alla partecipazione alle attività di progetto e all'utilizzo dei prodotti (output). L'impatto è rappresentato dai benefici (di lungo periodo - dopo il termine del progetto) che ottengono i destinatari indiretti grazie alla diffusione e sostenibilità dei risultati di progetto (**max 4000 battute, carattere Verdana, corpo 10**).*

Il Progetto presentato, e più in particolare i Progetti di Rete realizzati su base territoriale, anche sulla scorta dell'esperienza capitalizzata grazie alla Prima edizione, produrranno una serie di benefici in grado di impattare positivamente sul territorio non solo pugliese, ma anche extraregionale. La risonanza nazionale della prima edizione del Progetto consente di ottimizzare le risorse, procedendo in continuità con quanto già avviato e sperimentato.

I risultati di breve e medio periodo individuati sono i seguenti:

1 – Attivazione di "Patti territoriali" sperimentali per il turismo inclusivo finalizzati alla creazione di Comunità turistiche accessibili promosse da ATS formati da imprese turistiche e organizzazioni del Terzo Settore con esperienza nell'accoglienza e nella presa in carico delle persone con disabilità, che propongono pacchetti di offerta inclusiva sul territorio regionale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

2 - Partecipazione di un numero variabile fra le 250 e le 400 persone con disabilità alle iniziative turistiche promosse nell'ambito dei progetti;

3 - Attivazione di tirocini per l'inclusione a favore di persone con disabilità (in numero variabile tra 30 e 40) presso i Soggetti partecipanti all'iniziativa;

4 - Realizzazione di percorsi di formazione mirata a favore di operatori turistici, sul tema in oggetto, in ciascuna della Comunità territoriali attivate a mezzo dei citati Patti;

5 - Prosecuzione di una campagna di comunicazione e promozione a tema per la diffusione dell'iniziativa e dei suoi risultati e adeguamento dei mezzi di comunicazione regionali e locali a standard di accessibilità adeguati al contesto di riferimento;

6 - Definizione di un modello di lavoro sul turismo inclusivo ed accessibile, a partire dalla sperimentazione condotta;

7 - Consolidamento del tavolo regionale permanente (costituito già con la prima edizione) a presidio del tema e delle relative azioni da condurre in futuro a partire dal modello definito, anche a valere su ulteriori fondi reperiti sia in termini di risorse ordinarie che attraverso l'accesso ai fondi strutturali del ciclo di programmazione comunitaria 21-27;

8 - Rafforzamento del tavolo regionale con l'apertura ad altre istituzioni (ad es. economiche) potenzialmente interessate al tema.

Accanto a questi è utile, tuttavia, provare ad individuare oltre agli **output di progetto** (appunto già definiti in precedenza) alcuni **outcome** derivanti dallo stesso. Si tratta cioè di quegli effetti (o impatti) di medio e lungo periodo che ci si aspetta di determinare a favore dei destinatari diretti ed indiretti dell'attività. Questi possono essere:

a – lo sviluppo di comunità solidali ed accoglienti capaci di produrre **valore aggiunto in senso economico e sociale a favore di tutti i cittadini e le cittadine residenti** con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione (le persone con disabilità e non solo);

b – la spinta verso la **sperimentazione di altre forme di integrazione tra sistema economico e sistema di welfare**, nella convinzione che la spesa per l'inclusione possa essere sempre più intesa non più e non tanto come "costo", bensì come "investimento" volto a produrre benessere sociale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

c – l'**aumento di consapevolezza e di attenzione** verso i bisogni e le esigenze di inclusione delle persone, con particolare riferimento a tutte le persone con disabilità ed alle loro famiglie.

d – lo **sviluppo di sinergie e collaborazioni** con altre realtà territoriali extraregionali, fondate sulla condivisione di best practice

11. Attività previste nel progetto, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 2

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate
☐ X obiettivo a)	☐ X azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici
☐ X obiettivo b)	☐ X azioni per qualificare l'accoglienza
☐ X obiettivo c)	☐ X azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari
☐ X obiettivo d)	☐ X azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione;
☐ X obiettivo e)	☐ X azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari;
☐ X obiettivo f)	☐ X azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.

Descrizione dell'attività di progetto

Nel caso di selezione degli obiettivi d) e/o f) indicare anche l'importo delle risorse finanziarie dedicate alla realizzazione di tali obiettivi ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 5 comma 1 lett.d) (max 4000 battute, carattere Verdana, corpo 10).

N.B. Ai sensi dell'art. 2 comma 2, lett. b) del decreto 1 agosto 2024 l'offerta di tirocini rappresenta un'attività obbligatoria



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

I Progetti di Rete realizzeranno un sistema integrato di accoglienza accessibile e, a questo fine, conterranno le seguenti tipologie di attività:

1. Realizzazione di servizi turistici per la fruizione e la mobilità accessibili, nonché acquisto di materiali, mezzi e infrastrutture leggere, strumenti tecnologici per le attività di ospitalità, escursionismo e visite guidate;
2. Predisposizione e organizzazione di pacchetti turistici integrati con servizi turistici finalizzati all'obiettivo della inclusività;
3. Comunicazione e divulgazione di tutte le attività promosse e realizzate da ciascuna Rete, con particolare attenzione alla comunicazione on line e agli strumenti digitali;
4. Organizzazione e produzione di servizi socio-educativi a supporto dell'utenza e dell'offerta turistica;
5. Attivazione di percorsi di formazione e accompagnamento consistenti in:
 - a) tirocini che favoriscano l'integrazione e l'inclusione delle persone con disabilità nelle attività di ideazione della esperienza turistica accessibile;
 - b) iniziative per la facilitazione dell'accoglienza e della attuazione del Progetto.

Le tipologie di attività sopra elencate si declinano, a loro volta, nelle seguenti Azioni previste nell'Avviso Pubblico "Progetti di Rete" di cui si propone lo scorrimento di graduatoria e che costituiranno il contenuto dei Progetti:

❖ Azioni di fruizione sostenibile (A)

- A1. Percorsi nel verde (es. ideazione "vie verdi dell'olio e del vino");
- A2. Percorsi del mare (es. ideazione "vie dell'acqua") ed enogastronomici (es. ideazione di wine footpath comunali e intercomunali);
- A3. Percorsi per la scoperta dei borghi e delle chiese con tappe in cantine e/o aziende vitivinicole;
- A4. Percorsi naturalistici in relazione alla promozione dei Cammini di Puglia;
- A5. Percorsi rurali, archeologici, storici.

❖ Azioni di comunicazione (B)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

B1. Comunicazione delle attività progettuali mediante canali media, ufficio stampa, progettazione grafica, esecuzione e stampa di materiali illustrativi;

B2. Promozione dell'accessibilità alimentare e qualità della cultura di un'alimentazione sana, in relazione alla promozione del benessere della persona;

B3. Organizzazione di incontri B2B con operatori turistici per promuovere offerte turistiche dedicate.

❖ Azioni per le infrastrutture leggere e per la mobilità (C)

C1.

Interventi e iniziative in ambito ludico-ricreativo: realizzazione di aree verdi e spazi gioco in prossimità dei lidi balneari e/o delle strutture ricettive per consentire a bambini e ragazzi, anche in condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive;

C2.

Interventi e iniziative in ambito sportivo: acquisto o noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che i soggetti della rete, in forma associata (es. Comuni), possono concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che si dedichino alla promozione dello sport inclusivo o all'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità;

C3.

Produzione di segnaletica e/o cartelli informativi sui servizi e le esperienze ovvero sugli itinerari percorribili in bicicletta, a piedi, con risciò attrezzati per soggetti con disabilità, in carrozzina;

C4.

Attivazione o integrazione di servizi di mobilità per persone con disabilità (es. spazi parcheggio riconoscibili, pedane per accedere all'interno dei bus e delle navette; apecar turistici e Cart elettrici con pedana disabili Eagle).

❖ Azioni di Formazione e accompagnamento (D)

D1. Tirocini, in favore di persone con disabilità, rivolti ad almeno 5 partecipanti per Rete. A ciascun tirocinante dovrà essere riconosciuta un'indennità di importo economico unitario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

secondo i limiti disposti dalla normativa vigente (Legge regionale 23 del 2013 e Legge Regionale 10 novembre 2023, n. 26 "Nuova disciplina in materia di tirocini extracurriculari").

D2. Attivazione di servizi prestati da figure specializzate in tema di disabilità (disability manager), anche mediante partnership con enti di formazione. Potranno altresì essere coinvolti facilitatori di Rete al fine di costituire accordi e intese tra i partecipanti ai progetti di Rete.

L'attuazione di ogni Progetto di Rete definirà una Comunità turistica accessibile, che sarà oggetto di un Patto Territoriale tra gli Enti Pubblici coinvolti (es. Comuni) e gli Operatori della Rete. I Progetti e i conseguenti Patti Territoriali sono incentrati, oltre che nell'integrazione tra diverse categorie di utenti nella fruizione turistica, anche sulla partecipazione attiva delle persone con disabilità, in modo tale che le stesse cooperino al raggiungimento dei risultati progettuali e ne ricevano, altresì, i benefici.

12. Descrizione degli elementi qualitativi della proposta volti al rafforzamento dell'accessibilità e inclusività dell'accoglienza turistica, con riferimento alle finalità indicate all'art. 2, comma 1, del decreto 1 agosto 2024 (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).

L'individuazione di comunità inclusive che valorizzano la loro vocazione di piena accessibilità rispetto alla fruizione dell'offerta turistica si concretizza attraverso proposte innovative tratte dall'iniziativa degli operatori locali. Le singole comunità accessibili ed inclusive presentano vocazioni differenti e integrabili in modo da rispondere a tutte le esigenze. Unico ed integrato sarà, invece, il quadro di insieme dell'azione proposta in una dimensione organica e complementare di coordinamento delle diverse forme di accessibilità. Fiore all'occhiello della proposta è la qualità e la complementarità delle azioni progettuali previste su ogni territorio, nonché la costruzione di relazioni con le pubbliche amministrazioni territorialmente competenti, al fine della responsabilizzazione sul tema dell'accessibilità e della costruzione di politiche integrate e non più monosettoriali, anche attraverso l'ausilio della figura del disability manager. La proposta che si candida, mediante il finanziamento di ulteriori reti territoriali rispetto a quelle già finanziate con



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

l'attuazione della prima edizione del progetto de quo, mira, altresì, al coinvolgimento di tutto il territorio regionale (integrando le azioni ricadenti negli Ambiti territoriali sociali), conferendo un ulteriore elemento di qualità alla proposta stessa. Non solo, va sottolineato, inoltre, che il progetto proposto persegue, come detto, due obiettivi specifici ben precisi, già in precedenza indicati. Pertanto, puntare alla strutturazione di pacchetti turistici di offerta territoriale (inseriti in altrettanti Patti), organizzati in modo specifico, pensando alle esigenze delle persone con disabilità, favorire l'accesso, presidiare il tema della presa in carico (personalizzata, grazie alla partecipazione di organizzazioni del TS), rappresentano elementi di sicuro investimento sulla QUALITÀ. In questo modo, infatti, si ritiene di poter davvero lavorare a favore delle persone con disabilità non solo con la finalità del soddisfacimento immediato e diretto di esigenze ludico-ricreative, di svago e di inclusione che queste manifestano, ma attraverso tali azioni immaginare percorsi che mirino alla partecipazione attiva delle persone alle iniziative fruite e ne migliorino al contempo il più ampio processo di inclusione nella comunità di riferimento. Non sfugge, infine, l'importanza di aver immaginato una proposta, che consideri le persone con disabilità sul duplice versante di fruitori ed operatori attivi delle azioni da porre in essere. La proposta prevede, infatti, che le imprese partecipanti coinvolgano le persone con disabilità anche come attivi operatori al raggiungimento dei risultati, prevedendo appunto l'attivazione di un congruo numero di tirocini per l'inclusione da realizzare durante la realizzazione della progettualità. Rileva anche l'attenzione riservata, nella strutturazione dei patti territoriali, al tema della sicurezza e della prevenzione sui luoghi oggetto della sperimentazione.

A questo saranno orientate le essenziali figure dei facilitatori dell'accoglienza di cui ciascuna rete e ciascuna comunità dovrà essere dotata. Si tratta, nello specifico, di operatori e professionisti che opereranno nelle diverse reti territoriali proprio per garantire una presa in carico efficace delle persone con disabilità ed una rete di protezione e sicurezza adeguata a favore delle stesse persone in tutte le fasi di attuazione dell'iniziativa. Infine, occorre mettere in risalto che il modello di azione integrata (welfare e turismo insieme) messa in campo, capace di coinvolgere non solo i partner istituzionali ma anche i diversi operatori economici di riferimento, punta a definire un modello che sia estendibile ed esportabile e che preveda anche azioni per così dire "di sistema" capaci di consolidare tale modello. Fra tali azioni sono ricomprese certamente la formazione diretta agli operatori e la promozione territoriale (assi determinanti dell'azione di ciascuna comunità locale selezionata).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ

FORMAT 2

13. Carattere innovativo e replicabilità della proposta progettuale (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10)

La capacità di rendere inclusivi eventi e iniziative può rendere concreta l'esigenza di replicabilità, che nasce proprio dall'adattamento a contesti e territori differenti (diverse realtà locali) o a diverse tipologie di disabilità e, conseguentemente, diverse esigenze.

La creazione di linee guida e protocolli standardizzati, replicabili su più territori, potrebbe garantire che le strutture turistiche, i servizi e le attrazioni siano realmente accessibili.

Al fine di garantire replicabilità, le iniziative progettuali sperimentano anche la creazione di un vero e proprio modello di finanziamento replicabile, che preveda risorse pubbliche, private e del terzo settore, con la possibilità di attrarre investimenti che possano essere adattati alle diverse dimensioni del progetto, sia in grandi città che in piccole località turistiche.

In merito, la presente progettualità, quale seconda edizione del progetto COSTA, finanziando ulteriori progetti di rete tra quelli idonei ai sensi dell'Avviso pubblico emanato nell'ambito della prima edizione, naturalmente garantisce la replicabilità di esperienze sul territorio pugliese, non limitandosi alla mera "ripetizione" di azioni già proposte, ma aprendosi a nuovi territori (ben 73 nuovi Comuni della Regione Puglia e altre aree territoriali, Parchi e aree marine, rispetto ai 57 della prima edizione del progetto C.Os.T.A), oltre che ad ulteriori prodotti turistici afferenti alla valorizzazione dell'entroterra, al di là del turismo legato al mare, prevalente nella prima edizione. Ne scaturisce la destagionalizzazione del turismo e l'attuazione di ulteriori attività ed esperienze inclusive connaturate alla pluralità dei prodotti turistici offerti.

Tale virtuoso modello di replicabilità, correlato proprio alla scelta di candidare una progettualità quale II edizione del progetto COSTA, è incentivata anche dalla quota di premialità all'uopo prevista dal decreto, in relazione alla quale lo scrivente Ente mira a garantire la replicabilità di nr. 3 Progetti di Rete valutati come i più virtuosi tra i nr. 7 finanziati con la prima edizione, sulla base della formulazione di criteri quali-quantitativi di natura oggettiva legati all'esperienza progettuale condotta.

Detti indicatori, a titolo esemplificativo, sono di seguito elencati:

- coinvolgimento della rete (es. numero dei partner effettivamente partecipanti alle attività);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- numero di esperienze realizzate (a titolo esemplificativo: sport acquatici, laboratori, percorsi enogastronomici, percorsi naturalistici, attività nei borghi), in relazione ai diversi prodotti turistici offerti;
- numero dei supporti tecnologici sviluppati (nr. strumenti di comunicazione digitali e tecnologie sviluppate ed applicate al turismo accessibile);
- numero delle risorse umane coinvolte nelle attività;
- destinatari (n. soggetti beneficiari finali delle attività);
- numero dei tirocini formativi attivati;
- numero di ore di formazione per operatori e guide svolte;
- diffusione e trasferimento dei risultati (n. di eventi pubblici).

Rilevante la collaborazione interdipartimentale tra Welfare, Turismo e Cultura, attuata mediante la Cabina di Regia. Sarà attuata la replicabilità delle attività ed esperienze più inclusive e virtuose, anche in virtù dei territori coinvolti, delle tipologie di prodotti turistici offerti, della sostenibilità delle azioni, della capacità di spesa e delle partnership pubblico private, dal momento che la progettazione di rete, che nasce dal basso, propone per la prima volta, in maniera innovativa e sperimentale, l'aggregazione di Comuni (e altri Enti locali), soggetti del Terzo settore e imprese turistiche, che disegnano una nuova destinazione turistica "PER TUTTI". La presenza, nelle Reti, di imprese turistiche, in particolare, permette di sviluppare un nuovo modello di incoming turistico rivolto a persone con disabilità di differente natura, partendo dall'organizzazione dei servizi.

14. Complementarietà e sinergie operative con altri interventi volti a promuovere l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).

E' necessario ed importante sottolineare che il progetto proposto si inserisce a pieno titolo tra le azioni di inclusione che vengono attuate ed implementate sul territorio regionale quale parte fondamentale della strategia di welfare locale attuata in Puglia ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n.19/2006 e dal collegato Piano Regionale delle Politiche Sociali, approvato con Del. G.R. n. 353 del 14 marzo 2022.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Da un lato, la presa in carico personalizzata delle persone con disabilità e delle loro famiglie, anche grazie ad azioni e programmi volti a promuovere la vita indipendente, l'autonomia e la piena accessibilità di servizi (i cosiddetti Progetti di Vita Indipendente – Pro.V.I.).

D'altra parte, la presente azione rafforza gli intendimenti di realizzazione dei Progetti di Vita, ex art. 2 della L. n. 227/2021, nell'ottica del superamento del concetto di "assistenzialismo" e "cura" in favore di un approccio multidisciplinare nel quale viene valorizzata la partecipazione del soggetto destinatario dell'intervento all'elaborazione di un progetto di vita personalizzato ed adeguato ai bisogni socio – assistenziali nel pieno godimento dei diritti e delle libertà fondamentali.

Inoltre, rappresenta un perfetto connubio con le politiche ed i servizi per l'inclusione delle persone in condizioni di fragilità, con riferimento sia all'accesso a percorsi di inserimento lavorativo, sia ad attività di orientamento, affiancamento e supporto per l'inclusione a tutto tondo, anche mediante azioni per la promozione della L.I.S. e del codice braille, alla luce delle numerose progettualità avviate dal Dipartimento Welfare in collaborazione con l'Ente Nazionale Sordi, l'Unione Italiana Ciechi e le emittenti televisive locali.

Inoltre, nell'ambito del turismo accessibile, la Regione Puglia ha realizzato progetti gestiti negli anni scorsi dalla Regione Puglia, in collaborazione con l'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione, in particolare vanno citati:

- Puglia4All, all'esito del quale è stata realizzata una specifica sezione del portale Viaggiareinpuglia che contiene un motore di ricerca per trovare destinazioni e strutture ricettive senza barriere;
- Progetto Turismo Europeo per Tutti, Piano d'Azione per le Destinazioni del Turismo Sostenibile, realizzato da NECSTouR, Network di Regioni Europee per Il Turismo Sostenibile;
- Tourism4All, azione che ha come obiettivo quello di realizzare una rete transfrontaliera di destinazioni turistiche accessibili, valorizzando il patrimonio naturale e culturale e promuovendo l'inclusione sociale, con particolare riferimento agli itinerari e ai cammini culturali pugliesi accessibili a ospiti con esigenze specifiche;
- E- Park, progetto coordinato dall'Università di Foggia – Dipartimento di Economia e finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale "Grecia-Italia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

2014/2020", con l'obiettivo di realizzare un marchio di qualità per il turismo accessibile, destinato ad imprese, amministrazioni pubbliche ed enti operanti nel settore;

- progetto N.O. Barrier, finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea "Grecia-Italia 2007-2013", attraverso il quale sono stati definiti itinerari turistici che hanno verificato l'effettiva percorribilità e fruibilità di luoghi di interesse artistico e culturale del territorio, racchiusi in 7 percorsi.

Oltre a tali progettualità, sono anche da annoverare, in chiave accessibile ed inclusiva, i cammini, strumenti fondamentali per l'esplorazione della propria identità, per la creazione di relazioni di valore e per conoscere a fondo l'identità di un territorio, del suo ambiente naturale e della sua comunità.

In merito, Regione Puglia ha istituito il "Comitato Regionale dei Cammini, degli Itinerari Culturali e del Cicloturismo", nell'ottica di una gestione integrata e coordinata per una programmazione e pianificazione degli interventi infrastrutturali, strutturali e di promozione.

Il progetto C.Os.T.A. ha dato particolare valore alla promozione del patrimonio culturale e naturalistico regionale attraverso le passeggiate nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, accessibili anche a persone non udenti, grazie alla conduzione da parte di guide LIS (Lingua Italiana dei Segni), che hanno così permesso ai partecipanti di vivere delle esperienze realmente multisensoriali e accessibili, offrendo al visitatore un'esperienza veramente immersiva. Di particolare impatto le esperienze proposte, nell'edizione precedente del Progetto C.Os.T.A. relative alla valorizzazione della Via Jonica del Cammino Materano, nel tratto che va da Manduria a Ginosa, promuovendo l'integrazione tra territori limitrofi e avviando il percorso di realizzazione del Primo Cammino Accessibile del Sud Italia.

15. Cronoprogramma delle attività

Descrizione delle fasi di sviluppo del progetto e delle attività che si intendono realizzare, con indicazione dei tempi di avvio e di esecuzione delle varie fasi (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10)

Il Progetto sarà suddiviso in Fasi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

1. Pianificazione e Avvio attività progettuali

Obiettivo: Avviare le attività del Progetto C.Os.T.A. - II edizione. Definire le risorse necessarie e la pianificazione temporale.

Attività principali: Elaborazione della documentazione per la sottoscrizione atti con Presidenza del Consiglio dei Ministri; Eventuale aggiornamento della documentazione di attuazione del progetto da parte di A.Re.T e relativo trasferimento delle risorse; Analisi dei requisiti e selezione del team di progetto; Aggiornamento eventuale del cronoprogramma; Comunicazione ai Soggetti Capofila per scorrimento in ordine di graduatoria approvata durante la I Edizione; Definizione elenco soggetti finanziabili a scorrimento della graduatoria; Definizione delle procedure ad evidenza pubblica per la gestione progettuale di A.Re.T

Durata: 4 mesi, stimati dall'approvazione della presente proposta progettuale

2. Avvio Progetti di Rete

Obiettivo: Sottoscrivere atti di concessione per l'avvio dei Progetti di Rete

Attività principali: Definizione e approvazione Progetti Esecutivi; Costituzione formale partenariati Progetti di Rete; Definizione e sottoscrizione atti di concessione.

Durata: 4 mesi.

3. Esecuzione attività Progetti di Rete

Obiettivo: Implementare le attività dei Progetti di Rete previste e approvate

Attività principali: Realizzazione di quanto previsto, ammesso e finanziato; Monitoraggio fisico, economico e finanziario di ciascun Progetto di Rete; Rendicontazione

Durata: Dalla fine della Fase 2, ogni Progetto di Rete dovrà essere realizzato nel tempo massimo di 8 mesi (6 mesi per le attività come previsto dall'Avviso Progetti di rete e 2 mesi per la rendicontazione).

4. Servizi di comunicazione e animazione territoriale (selezione fornitore)

Obiettivo: selezione operatore economico per affidamento del servizio, anche mediante elenchi costituiti, con procedure ad evidenza pubblica per l'esecuzione delle attività di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

comunicazione del Progetto C.Os.T.A, di supporto alla comunicazione dei Progetti di Rete e delle attività di animazione territoriale.

Attività principali: Definizione procedura di affidamento. Definizione e elaborazione documentazione. Esecuzione procedura.

Durata: Parallelamente alla Fase 1, si prevede di chiudere tale fase entro 3 mesi.

5. Servizi di comunicazione e animazione territoriale (realizzazione del servizio)

Obiettivo: rendere le attività del Progetto C.Os.T.A e dei Progetti di Rete visibili, efficaci e replicabili, in continuità con la I edizione del Progetto C.Os.T.A.; redigere e aggiornare i contenuti dalla landing page di progetto (progettocosta.it)

Attività principali: Comunicazione: comunicare in modo efficace il Progetto C.Os.T.A. e supportare i Progetti di Rete nelle attività di comunicazione implementate da ciascuno sia attraverso il web, che attraverso i canali social, che con la realizzazione di eventi. Formazione: realizzare percorsi formativi/informativi per gli operatori, ex ante e in itinere alla realizzazione delle attività progettuali. Animazione: fornire strumenti e link per creare percorsi partecipati di animazione territoriale, fornendo anche indicazioni e strumenti per agevolare la partecipazione a eventi del settore, utili a promuovere best practice e a favorire il mainstreaming. Monitoraggio: fornire supporto per l'attività di monitoraggio in itinere e ex post dei Progetti di Rete.

Durata: Dalla fine della Fase 4 al termine delle attività progettuali (18 mesi)

6. Controllo di gestione e rendicontazione

Obiettivo: effettuare un efficiente controllo di gestione, sia per i Progetti di Rete che per tutto il Progetto C.Os.T.A.

Attività principali: Supporto ai partenariati per la corretta gestione delle spese previste e approvate; Verifica della documentazione prodotta dai Soggetti Capofila dei Progetti di rete per la rendicontazione delle spese sostenute; Controllo di gestione e rendicontazione costi sostenuti direttamente da A.Re.T

Durata: Fase trasversale a tutto il Progetto, 24 mesi

7. Coordinamento e Monitoraggio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Obiettivo: Rendere il processo efficace e efficiente, oltre che replicabile

Attività principali: Coordinamento generale delle attività del Progetto C.Os.T.A; Supporto ai Soggetti beneficiari nella implementazione delle attività; Elaborazione di documenti amministrativi; Gestione contratti

Durata: Fase trasversale a tutto il Progetto, 24 mesi

Prima annualità

Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
1. Pianificazione e Avvio attività progettuali												
2. Avvio Progetti di Rete												
3. Esecuzione attività Progetti di Rete												
4. Servizi di comunicazione e animazione territoriale (selezione fornitore)												
5. Servizi di comunicazione e animazione territoriale (realizzazione del servizio)												



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

6. Controllo di gestione e rendicontazione

7. Coordinamento e Monitoraggio

Seconda annualità

Attività	M1 3	M1 4	M1 5	M1 6	M1 7	M1 8	M1 9	M2 0	M2 1	M2 2	M2 3	M2 4
1. Pianificazione e Avvio attività progettuali												
2. Avvio Progetti di Rete												
3. Esecuzione attività Progetti di Rete												
4. Servizi di comunicazione e animazione territoriale (selezione fornitore)												
5. Servizi di comunicazione e animazione territoriale												



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ**

FORMAT 2

(realizzazione del
servizio)

6. Controllo di gestione
e rendicontazione

7. Coordinamento e
Monitoraggio

16. Rischi e difficoltà potenziali

Descrizione degli ostacoli, rischi e difficoltà che si potrebbero incontrare nella fase di avvio e sviluppo delle attività e le misure di mitigazione dei rischi adottate

La progettualità territoriale richiesta è ambiziosa, in quanto propone l'integrazione tra settori, l'erogazione di servizi, l'inclusione e la partecipazione di Soggetti di natura giuridica diversa. Pertanto, rispetto a progettualità espresse e presentate in occasione del precedente Avviso, può incontrare, in sede di attuazione, a distanza di alcuni mesi, una serie di ostacoli che possono rallentare alcuni processi. In questa fase si implementeranno gli interventi correttivi, alla luce dell'esperienza maturata, per arginare i rischi di impatto sulle azioni da intraprendere e sulle finalità da raggiungere.

Si possono già individuare:

- la difficoltà di porre in essere iniziative che prevedono il coinvolgimento di attori istituzionali e di operatori economici appartenenti a mondi ed esperienze diverse (welfare e turismo, appunto). A tale proposito, l'esperienza già attuata con la Prima Edizione ha fornito importanti elementi per consentire la mitigazione di questo rischio (azioni di allineamento con le necessità espresse dai soggetti afferenti al partenariato), al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi in modo efficace e efficiente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ**

FORMAT 2

- la disaggregazione dei partner dei progetti candidati che comporta la rinuncia alla progettazione di rete candidata per la prima edizione. Tale rischio, che può concretamente verificarsi, sarà gestito con l'attenzione agli obiettivi e alle singole attività previste dai progetti candidati.

- I piani finanziari dei progetti, in vista del tempo trascorso dal momento della presentazione, potranno subire lievi modifiche, onde garantire la concreta realizzazione di quanto previsto. Laddove le progettazioni presentate, così come da graduatoria della prima edizione, non dovessero essere realizzabili, si procederà con lo scorrimento della graduatoria medesima, che vede, nelle posizioni successive alla n. 20, altri 7 progetti finanziabili tra quelli presentati in risposta all'Avviso del 2024.

L'esperienza di coinvolgimento dei diversi territori, con la realizzazione della prima edizione, non ha evidenziato particolari difficoltà; al fine di garantire comunque attenzione a tutti i territori considerati, sarà posta in essere un'azione di condivisione e monitoraggio (ex ante, in itinere e ex post) con i diversi soggetti capofila dei Progetti di rete, coadiuvati dai Partner. Il loro coinvolgimento sarà immaginato fin dalla fase di progettazione esecutiva dell'intervento con riferimento ad esempio alla condivisione delle linee guida con cui strutturano il processo di individuazione dei partecipanti.

Si intende, inoltre, sulla base dell'esperienza positiva maturata durante la prima edizione del Progetto C.Os.T.A., coinvolgere i Soggetti Capofila dei Progetti di rete da finanziare, a cura dell'Amministrazione regionale (e dei suoi partner), e attivare laboratori territoriali di condivisione e progettazione esecutiva delle Comunità, sia in presenza che in modalità remota per consentire la raggiungibilità di tutti e tutte. Tale attività consentirà ai diversi operatori di conoscersi meglio, di dialogare e di amalgamare processi e modelli di azione che provengono da realtà ed esperienze diverse.

17. Analisi e giustificazione dei costi progettuali previsti nel quadro economico

Fornire una giustificazione sintetica della struttura del quadro economico e dei costi previsionali



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

La redazione del piano finanziario del progetto presentato muove dalla volontà di finanziare, con le risorse disponibili a valere sul bando di cui al DM 1 agosto 2024, i progetti di rete candidati, ammissibili ma non finanziati per insufficienza di risorse, nell'ambito del DM del 28 settembre 2021.

La valutazione dei criteri economici e finanziari nella redazione del piano finanziario è stata operata dalle strutture regionali (Dip. Welfare, Dip. Turismo e Cultura - Sezione Turismo e A.Re.T. Pugliapromozione) sulla base del know-how sviluppato con la gestione di n. 7 Progetti di Rete già finanziati e attualmente in esecuzione.

L'esperienza maturata con la gestione dei suddetti Progetti consente oggi, nella determinazione del fabbisogno delle risorse economiche per i soggetti gestori, di considerare un budget per la gestione delle attività progettuali che tiene conto della possibilità di avvalersi di procedure e processi già consolidati; inoltre, il finanziamento di progetti già valutati, annulla il fabbisogno di risorse per la fase di presentazione delle proposte progettuali (dalla redazione del bando, all'attività di promozione e diffusione sul territorio, alla valutazione e redazione della graduatoria).

Tali criteri, che ottimizzano le risorse allocate con il precedente bando alle spese di gestione dell'attività progettuale, consentono al Dip. Welfare, Dip. Turismo e Cultura - Sezione Turismo e A.Re.T. Pugliapromozione di mettere a disposizione del finanziamento dei Progetti di Rete maggiori risorse. Si rileva, inoltre, che il finanziamento di progetti già valutati, risponde anche all'esigenza di affermare il principio di sostenibilità dell'azione amministrativa degli enti attuali proponenti.

Con l'Avviso pubblico finalizzato alla presentazione di Progetti di rete, da oltre 40 progetti candidati, sono stati selezionati 7 Progetti di Rete, attualmente in corso di finanziamento, con una dotazione finanziaria iniziale di 1,3 milioni di euro. Vista la virtuosa progettazione, sono stati ritenuti idonei altri 20 Progetti, idonei e finanziabili in caso di scorrimento della graduatoria.

Sulla base dell'analisi del contributo richiesto dai Soggetti Attuatori dei Progetti di Rete collocati in posizione successiva al settimo (ultimo dei finanziati), si è stimato pertanto che sono 13 i Progetti di Rete collocati utilmente nella graduatoria di merito stilata a valere sul DM 28 settembre 2021 e che si propongono per il finanziamento con le risorse messe a disposizione dall'attuale Avviso di cui alla Determinazione nr. 247/2024 dell'A.Re.T. Pugliapromozione, in qualità di soggetto attuatore del Progetto C.Os.T.A.

I piani finanziari dei Progetti di Rete potenzialmente finanziabili sono stati utilizzati per definire la suddivisione tra Macrovoce di spesa utile alla redazione del piano finanziario di cui al DM 1 agosto 2024, tenendo in debita considerazione una diversa formulazione (e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

conseguente ripartizione di voci di spesa) tra il piano finanziario di cui al DM 28 settembre 2021 e quello in corso di presentazione. Si rileva, inoltre, la coerenza dell'ammissibilità delle spese dei progetti idonei a fronte di quanto indicato dall'attuale Avviso.

Si sottolinea che il piano finanziario redatto in ottemperanza ai suddetti criteri, nella quota parte attribuita al finanziamento dei Progetti di Rete, tiene conto degli importi riconosciuti, a titolo di contributo, ai candidati collocati in graduatoria in posizione da n. 8 a n. 20 e che il verificarsi di circostanze non prevedibili rispetto a quando i Progetti sono stati presentati, potrebbero rendere necessario ricorrere alla richiesta di modifica del budget oggi presentato.

Il Piano economico complessivo che si propone è pari a euro 3.066.979,00, che comprende le seguenti voci di costo:

Costo previsionale per Progetti di rete (13 progetti a scorrimento della graduatoria): euro 2.639.276,25

Tale importo, che somma gli importi concedibili a ciascun Progetto di Rete approvato con graduatoria, è stato suddiviso tra voci di spesa in ragione dei piani finanziari presentati in fase di candidatura e ritenuti idonei.

Il costo è previsionale in quanto scorrimenti ulteriori della graduatoria, a causa di eventuali rinunce, daranno seguito a modifiche parziali del suddetto importo; i soggetti candidabili saranno chiamati a presentare un piano finanziario di dettaglio degli importi finanziati a valere sul presente Avviso.

Le stime effettuate definiscono la previsione della seguente suddivisione tra Macro voci:

Voce di costo	Categorie di costo	Costo previsionale per Reti
A.1 Costi diretti per il personale	A1. Personale dipendente	€. 213.212,84
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	€. 426.425,68
B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore dei destinatari	€. 364.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	€. 1.509.957,91
D. Costi indiretti	D1. Costi indiretti	€. 125.679,82
E. Costo totale	Costi diretti e indiretti E= (A+B+C+D)	€. 2.639.276,25
F. Contributo pubblico richiesto	F = E	€. 2.639.276,25

Costo previsionale per gestione da parte dell'A.Re.T: euro 267.702,75

Il suddetto fabbisogno finanziario prevede il proseguimento delle attività già avviate con la prima edizione del progetto, sia quanto a risorse umane che l'acquisizione di servizi per attività di comunicazione, animazione territoriale, formazione. Le stime effettuate definiscono la previsione della seguente suddivisione tra Macro voci:

Voce di costo	Categorie di costo	Costo previsionale per gestione A.RE.T.
A.1 Costi diretti per il personale	A1. Personale dipendente	€. 54.000,00
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	€. 96.000,00
B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore dei destinatari	
C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	€. 107.702,75



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

D. Costi indiretti	D1. Costi indiretti	€. 10.000,00
E. Costo totale	Costi diretti e indiretti E= (A+B+C+D)	€. 267.702,75
F. Contributo pubblico richiesto	F = E	€. 267.702,75

Costo previsionale per premialità: euro 160.000,00

La suddivisione del suddetto importo tra voci di spesa è ad oggi previsionale e sarà definita a seguito della verifica effettuata sui progetti esecutivi presentati da parte dei Soggetti destinatari come indicato al punto 13 del presente formulario.

Voce di costo	Categorie di costo	Costo previsionale per premialità Reti
A.1 Costi diretti per il personale	A1. Personale dipendente	€. 12.650,00
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	€. 25.686,00
B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore dei destinatari	€. 22.064,00
C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	€. 92.000,00
D. Costi indiretti	D1. Costi indiretti	€. 7.600,00
E. Costo totale	Costi diretti e indiretti E= (A+B+C+D)	€. 160.000,00
F. Contributo pubblico	F = E	€. 160.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

richiesto		

18. Sistemi di valutazione

(Indicare, gli strumenti di valutazione che verranno utilizzati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto):

I criteri e la metodologia che saranno utilizzati per effettuare il monitoraggio interno dell'intervento saranno direttamente collegate ai principi della qualità applicabili alla gestione di attività progettuali.

Il modello di monitoraggio proposto si articolerà su due livelli: quello orientato ai Progetti di Rete e quello rivolto al sistema del Progetto C.Os.T.A. (efficienza ed efficacia).

La valutazione della qualità del sistema di organizzazione ed erogazione dell'intervento permetterà di individuare i limiti, le contraddizioni ed eventuali errori, rappresentando quindi la base su cui fondare tempestive azioni correttive.

Il sistema di gestione per la qualità (semplificato rispetto ai modelli generali e personalizzato in funzione delle esigenze specifiche) rappresenterà il terreno su cui impiantare il modello di monitoraggio: l'organizzazione delle attività per processi permetterà, infatti, una più facile individuazione di responsabilità e di indicatori di efficacia e di efficienza.

I principali fattori oggetto di osservazione nell'ambito del sistema di qualità e nelle attività di monitoraggio saranno:

- i tempi di attuazione del progetto;
- il livello di risposta da parte degli utenti;
- la rispondenza dei costi previsti rispetto alle attività realizzate;
- la qualità percepita;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- la qualità erogata;
- i risultati raggiunti.

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti: indicatore (I) e modalità (M)
Pianificazione e Avvio attività progettuali	A.1 Elaborazione della documentazione per la sottoscrizione atti con Presidenza del Consiglio dei Ministri	I: Cronoprogramma (Rispetto dei tempi previsti) M: verifica GANTT I: Coerenza progettuale M: Progetto esecutivo
	A.2 Aggiornamento della documentazione di attuazione del progetto da parte di A.Re.T e relativo trasferimento delle risorse	I: Capacità organizzative M: Struttura di progetto I: Sostenibilità finanziaria M: Piano finanziario di dettaglio per identificazione fabbisogno finanziario e trasferimento di budget



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

	A.3 Analisi dei requisiti e selezione del team di progetto	I: Costituzione di un gruppo di lavoro efficiente, efficace e economicamente sostenibile M: CV personale coinvolto, disponibilità sulla base dei carichi di lavoro
	A.4 Aggiornamento eventuale del cronoprogramma	I: Modifiche apportate al GANTT presentato (revisione) M: Riunioni di lavoro
	A.5 Comunicazione ai Soggetti Capofila per scorrimento in ordine di graduatoria approvata durante la I Edizione; Definizione elenco soggetti finanziabili a scorrimento della graduatoria; Definizione delle procedure ad evidenza pubblica per la gestione progettuale di A.Re.T	I: Numero soggetti finanziati M: Comunicazioni ai Beneficiari I: Capacità di gestione del rischio (soggetti che rinunciano) M: Riunioni di lavoro
Avvio Progetti di Rete	A.1 Definizione e approvazione Progetti Esecutivi	I: Cronoprogramma (rispetto dei tempi previsti) M: GANTT



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

		I: Capacità di gestione problemi di operatività M: Riunioni di lavoro I: consistenza contenuti, obiettivi, modalità di esecuzione, suddivisione budget M: Riunioni di lavoro; check list
	A.2 Costituzione formale partenariati Progetti di Rete	I: Cronoprogramma (rispetto dei tempi previsti) M: GANTT I: Capacità di gestione problemi di operatività M: Riunioni di lavoro, verbali, redazione atti amministrativi
	A.3 Definizione e sottoscrizione atti di concessione	I: Cronoprogramma (rispetto dei tempi previsti) M: GANTT
Esecuzione attività Progetti di Rete	A.1 Realizzazione di quanto previsto, ammesso e finanziato	I: Impatti sociali e economici M: Check list



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

		I: Adattabilità e scalabilità M: Check list I: Adozione buone pratiche M: Check list I: Soggetti coinvolti e partecipazione M: Check list I: Percezione dei soggetti coinvolti M: Interviste strutturate e semistrutturate
	A.2 Monitoraggio fisico, economico e finanziario di ciascun Progetto di Rete	I: Impatto economico M: Schede di valutazione; Check list; Relazione intermedia e finale (economica, qualitativa e quantitativa)
	A.3 Rendicontazione	I: Capacità di rendicontazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

		M: Piani finanziari e verifica scostamenti tra approvato e riconosciuto
Servizi di comunicazione animazione territoriale	A.1 Definizione procedura di affidamento	I: Capacità di gestione problemi di operatività M: Riunioni di lavoro I: Cronoprogramma (Rispetto dei tempi previsti) M: GANTT I: Soddisfazione degli stakeholders M: Check list, verifica elenchi preesistenti, redazioni atti amministrativi, istruttoria procedure ad evidenza pubblica
	A.2 Definizione ed elaborazione documentazione	I: Cronoprogramma (rispetto dei tempi previsti) M: GANTT
	A.3 Esecuzione procedura	I: Impatti sociali e economici



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

		M: Check list I: Adattabilità e scalabilità M: Check list I: Adozione buone pratiche M: Check list I: Soggetti coinvolti e partecipazione M: Check list I: Percezione dei soggetti coinvolti M: Interviste strutturate e semistrutturate
Controllo di gestione e rendicontazione	A.1 Supporto ai partenariati per la corretta gestione delle spese previste e approvate	I: Cronoprogramma (rispetto dei tempi previsti) M: GANTT I: Capacità di gestione problemi di operatività



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

		M: Riunioni di lavoro, Verbali, Check list
	A.2 Verifica della documentazione prodotta dai soggetti capofila per la rendicontazione delle spese sostenute	I: Cronoprogramma (rispetto dei tempi previsti) M: GANTT I: Capacità di gestione problemi di operatività M: Riunioni di lavoro, Verbali, Check list
	A.3 Controllo di gestione e rendicontazione costi sostenuti direttamente da A.Re.T	I: Capacità di rendicontazione M: Piani finanziari e verifica scostamenti tra approvato e riconosciuto
Coordinamento e Monitoraggio	A.1 Coordinamento generale delle attività del Progetto C.Os.T.A; Supporto ai Soggetti beneficiari nella implementazione delle attività; Elaborazione di documenti amministrativi; Gestione contratti	I: Impatti sociali e economici M: Check list I: Adattabilità e scalabilità M: Check list



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ**

FORMAT 2

		I: Adozione buone pratiche M: Check list I: Soggetti coinvolti e partecipazione M: Check list I: Percezione dei soggetti coinvolti M: Interviste strutturate e semistrutturate
--	--	--

Firma digitale



Valentina Romano
03.02.2025
11:50:07
GMT+02:00

*Presidenza del Consiglio dei Ministri***DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ****FORMAT 3****QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO****"FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO
PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"
(DM 1 agosto 2024)**

Titolo del Progetto: C.Os.T.A. - Comunità ospitali per il turismo accessibile Progetti pilota per il turismo accessibile lungo le coste pugliesi - II edizione.

Soggetto proponente: Regione Puglia

Costo totale: € 3.066.979,00

La tabella successiva sintetizza le condizioni di rimborso a copertura dei costi connessi alla realizzazione del progetto.

Tabella 1- Forme di rimborso previste per il contributo

Voce di costo	Categorie di costo	Condizione di rimborso
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	Costi realmente sostenuti
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	Costi realmente sostenuti
B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore dei destinatari	Costi realmente sostenuti
C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	Costi realmente sostenuti
D. Costi indiretti	D1. Costi indiretti	Tasso forfettario fino al 5% del totale dei costi diretti (A+B+C)
E. Costo totale	Costi diretti e indiretti	$E = A+B+C+D$
F. Contributo pubblico richiesto		$F = E$

*Presidenza del Consiglio dei Ministri***DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ****FORMAT 3***Tabella 2 – Quadro economico*

Voce di costo	Categorie di costo	Costo previsionale
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	€ 279.862,84
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	€ 548.111,68
B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore dei destinatari	€ 386.064,00
C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	€ 1.709.660,66
D. Costi indiretti	D1. Costi indiretti	€ 143.279,82
E. Costo totale	Costi diretti e indiretti E= (A+B+C+D)	€ 3.066.979,00
F. Contributo pubblico richiesto	F= E	€ 3.066.979,00

Firma digitale

 Valentina Romano
03.02.2025 11:50:43
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2025	11	17.04.2025

DECRETO 1 AGOSTO 2024. DECRETO 27 MARZO 2025. APPROVAZIONE PROGETTO #C.OS.T.A. - COMUNITÀ OSPITALI PER IL TURISMO ACCESSIBILE PROGETTI PILOTA PER IL TURISMO ACCESSIBILE LUNGO LE COSTE PUGLIESI # 2 ° EDIZIONE#, PRESA D#ATTO FINANZIAMENTO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025/2027, AI SENSI DELL#ART 51, COMMA 2 DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II PER ISCRIZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/04/2025 13:02
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

